

- ✓ Tavola Rotonda *“Russia-Europe: strategy, dialogue, investment”*, 17 settembre, Sochi (Russia). L'incontro, promosso sotto l'egida del Foro di Dialogo Italo-Russo, è stato organizzato in occasione del 10 Forum Internazionale degli Investimenti di Sochi, uno dei principali appuntamenti per gli operatori economici interessati alla Russia, che si svolgerà alla presenza del presidente della Federazione russa Dmitrij Medvedev, del primo ministro Vladimir Putin e del ministro per lo Sviluppo Economico Elvira Nabiullina. Hanno partecipato, tra gli altri: Luisa Todini, Todini Costruzioni Generali S.p.A. e presidente della sezione italiana del Foro di Dialogo Italo-Russo; Vladimir Dimitriev, Vnesheconombank e presidente della sezione russa del Foro di Dialogo Italo-Russo; Oleg Asmus, ministro dell'Economia, regione di Ulyanovsk; Federica Barbaro, PB Tankers; Sergei Borisov, Organizzazione Non-Governativa russa per la Piccola e Media Imprenditorialità, Opora Russia, Commissione Governativa per lo Sviluppo della Piccola e Media Imprenditorialità; Gaetano Casalaina, Indesit Company; Mikhail Pogosyan, Sukhoi Aviation Holding Company; Viktor Velkselberg, Renova Group; Antonio Zanardi Landi, ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario d'Italia in Russia.
- ✓ Workshop ristretto *“I BRICs di fronte alla crisi: Russia”*, 14 febbraio, Torino. All'incontro, organizzato in collaborazione con la Camera di Commercio di Torino, hanno partecipato Mario Deaglio, Università di Torino; Aldo Ferrari, ISPI e Università Ca' Foscari Venezia; Flavio Ramella, Camera di Commercio italo russa.

10) Scenari per Imprese ed Enti

Promosso dall'ISPI con il sostegno di Assolombarda e Indesit Company, il programma è basato sulla realizzazione di workshop a porte chiuse con un duplice taglio di politica e di economia internazionale. Obiettivo degli incontri è fornire anticipazioni e approfondimenti utili per identificare le nuove tendenze politiche ed economiche, cogliere le opportunità emergenti e prevenire le possibili minacce, individuando i fattori strutturali di rischio. Per l'elenco dei workshop realizzati si vedano gli eventi per area geografica.

Nel 2011 l'ISPI ha realizzato numerosi eventi, sia pubblici che ristretti, in collaborazione con enti e associazioni di categoria sia a Milano che al di fuori del territorio lombardo, sui temi di più stretta attualità e di interesse per il mondo imprenditoriale. Di seguito l'elenco:

- Tavola Rotonda *“Il Sistema Italia nei mercati internazionali”*, 11 ottobre, Roma. L'incontro, organizzato nell'ambito di *“Diplomacy-Festival della diplomazia”*, ha visto la partecipazione di: Gaetano Casalaina, Indesit Company S.p.A.; Francesca Delicata, ISPI; Marco Forlani, Finmeccanica S.p.A.; Gianluca Magistri, Sace S.p.A.; Maurizio Melani, Ministero degli Affari Esteri; Pasquale Salzano, ENI S.p.A.; Giuseppe Scognamiglio, Unicredit Group S.p.A.
- Tavola rotonda *“Il nuovo Brasile e l'Italia, le opportunità per le imprese”*, 29 settembre, Verona, organizzata in collaborazione con la Camera di Commercio di Verona con lo scopo di promuovere una riflessione e un dialogo per approfondire le prospettive politiche ed economiche del *“nuovo”* Brasile, sempre più *“potenza globale”*, sottolineando le opportunità di collaborazione commerciale per le imprese veronesi.

- Hanno partecipato Paolo Bassetti, Brazil Ternium Sa; Antonio Calabrò, Pirelli; Andrea Garziera, Oceania 1942 Investimentos Ltda; Paolo Magri, ISPI.
- Tavola rotonda *“Scenari globali e prospettive d’impresa”*, 15 giugno, Milano, organizzata in collaborazione con Centromarca – nell’ambito dell’Assemblea – Ceo Conference annuale. L’incontro si è incentrato sull’analisi delle implicazioni per l’Italia rispetto alle dinamiche geopolitiche e all’evoluzione del quadro economico in uno scenario di crisi e di trasformazioni politiche nel vicino Mediterraneo. Hanno partecipato, tra gli altri, Lucio Caracciolo, Limes; Franco Venturini, Corriere della Sera; Mario Deaglio, Università degli Studi di Torino; Luigi Bordoni, Centromarca; Paolo Zegna, Confindustria; James Hill, Unilever Italia; Pietro Modiano, Nomisma.
 - Tavola rotonda *“Emergenti atto terzo”*, 6 maggio, Verona, organizzata in collaborazione con la Camera di Commercio di Verona e l’Università degli Studi di Verona, nell’ambito dell’iniziativa annuale di presentazione e commento dei dati sull’internazionalizzazione delle imprese locali promosso dal sistema camerale nazionale. La tavola rotonda si è focalizzata sugli scenari che si aprono per le economie emergenti nell’attuale contesto politico ed economico internazionale, con particolare riferimento alle trasformazioni generate dalla crisi in Nord Africa e alle implicazioni per l’Italia. Hanno partecipato Giovanni Castellaneta, Sace; Ugo Tramballi, Il Sole 24 Ore; Romeo Orlandi, Osservatorio Asia; Anna Marra, Banca d’Italia; Roberto Luongo, Ice; Alberto Giorgetti, sottosegretario ministero Economia e Finanze.
 - Workshop ristretto *“Primo incontro fra Associazioni e Consolati”*, 4 maggio, Milano, organizzato in collaborazione con Confindustria Lombardia per promuovere il dialogo fra le delegazioni consolari estere presenti a Milano e le associazioni federate a Confindustria Lombardia, con l’obiettivo di favorire la conoscenza e lo scambio di idee e di esperienze sulle opportunità, gli strumenti e i problemi legati all’internazionalizzazione delle imprese, sullo sfondo della presentazione dei risultati dell’indagine condotta da Confindustria Lombardia con il sostegno di Intesa Sanpaolo. Hanno aperto l’incontro Alessia Zucchi, Confindustria Lombardia; Maurizio Melani, ministero degli Affari Esteri; Marco Mutinelli, Università degli Studi di Brescia e Mip Politecnico di Milano; Fabrizio Guelpa, Servizio Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo; Emilio Fernandez-Castano, decano corpo consolare di Milano e della Lombardia; Andrea Gibelli, Giunta regionale della Lombardia; Alberto Barcella Confindustria Lombardia.
 - Tavola rotonda *“Quale sistema paese per i nuovi percorsi di internazionalizzazione”*, 14 marzo, Milano, organizzata in collaborazione con Assolombarda per fare il punto sulle politiche e le misure a supporto dell’internazionalizzazione e le strategie per “fare sistema”, sfruttando al meglio le opportunità dei mercati emergenti. Vi hanno preso parte, tra gli altri, Massimo D’Aiuto, Simest; Maurizio D’Andria, Sace; Bruno Ermolli, Promos; Umberto Vattani, ICE; Alberto Meomartini, Assolombarda; Paolo Romani, ministro dello Sviluppo Economico.
 - Tavola rotonda *“Crisi nel Mediterraneo: Tunisia, Egitto, e dopo?”*, 21 febbraio, Como, organizzata in collaborazione con Confindustria Como per lanciare una riflessione sul tema della rivolta araba nella sua fase iniziale. Vi hanno partecipato: Sara Cristaldi,

ISPI; Pier Luigi D'Agata, Assafrica & Mediterraneo; Armando Sanguini, già ambasciatore in Tunisia; Ambrogio Taborelli, Confindustria Como; Valeria Talbot, ISPI.

11) Sicurezza e Studi Strategici e Politica estera italiana

- ✓ Tavola Rotonda *“L'ONU tra passato e futuro. Prospettive a 50 anni da Dag Hammarskjold”*, 3 novembre, organizzato in occasione della pubblicazione del volume di Susanna Pesenti dal titolo *Dag Hammarskjold. La pace possibile* (ed. Brioschi): un ritratto – a cinquant'anni dalla sua morte – del segretario generale ONU dal 1953 al 1961, inventore dei Caschi Blu, delle operazioni di peacekeeping e della diplomazia preventiva. All'iniziativa hanno partecipato: Massimo de Leonardis, Università Cattolica di Milano e ISPI; Paolo Magri, ISPI; Susanna Pesenti, Autrice del volume; Sergio Romano, Corriere della Sera.
- ✓ Seminario di ricerca *“Primi fra pari”*, 12 ottobre. L'incontro, teso a discutere del tema dell'egemonia nell'ordine internazionale, è stato aperto dalla presentazione di Marco Clementi, Università di Pavia, con i commenti di Alessandro Colombo, ISPI e Università degli Studi di Milano e Andrea Locatelli, Università Cattolica di Milano.
- ✓ Conferenza Internazionale *“2001-2011: il mondo dopo l'11 settembre”*, 13 settembre. La conferenza è stata organizzata dall'ISPI e dalla Provincia di Milano in collaborazione con il Consolato Generale degli Stati Uniti a Milano e vi hanno partecipato John B. Bellinger, Partner, Arnold & Porter LLP, Adjunct Senior Fellow in International and National Security Law, Council on Foreign Relations; Legal Adviser, U.S. Department of State (2005-2009); Daniele Bellasio, Il Sole 24 Ore; Stefano Dambruoso, Ministero della Giustizia; Alexis Crow, Osservatorio Sicurezza Internazionale, Chatham House; Umberto Gori, Università di Firenze; Luigi Bonanate, Università di Torino; Erik Jones, SAIS Bologna Center;
- ✓ Tavola Rotonda *“La politica estera italiana a 150 anni dall'Unità: continuità, riforme e nuove sfide”*, 28 giugno, Firenze. L'incontro è stato promosso dall'Associazione Meridiani - Relazioni Internazionali in collaborazione con ISPI, IAI, Fondazione Circolo Rosselli e il gruppo consigliere Spini per Firenze, in occasione della presentazione dell'Annuario ISPI-IAI sulla politica estera italiana, edizione 2011. Hanno partecipato Bruna Bagnato, Università degli Studi di Firenze; Gianni Bonvicini, Istituto Affari Internazionali; Luciano Bozzo, Università degli Studi di Firenze; Gian Paolo Calchi Novati, ISPI e Università degli Studi di Pavia; Valdo Spini, Fondazione Circolo Rosselli;
- ✓ Tavola rotonda *“La politica estera italiana a 150 anni dall'Unità: continuità, riforme e nuove sfide”*, 16 maggio, Torino. L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino in occasione della presentazione del rapporto introduttivo 2011 dell'Annuario ISPI-IAI sulla politica estera italiana (ed. Il Mulino), realizzato con il sostegno della Compagnia di San Paolo e della Fondazione Cariplo. Sono intervenuti i curatori del volume, Gianni Bonvicini, IAI e Alessandro Colombo, ISPI e Università degli Studi di Milano.

- ✓ Tavola Rotonda “*La guerra al terrorismo post-Osama Bin Laden*”, 10 maggio. All’evento hanno partecipato: Andrea Carati, ISPI e Università degli Studi di Milano; Elisa Giunchi, ISPI e Università degli Studi di Milano; Marco Lombardi, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; Christian Rocca, Il Sole 24 Ore.
- ✓ Tavola Rotonda “*America 2011. La sicurezza nell’epoca dell’austerità*”, 25 gennaio. All’evento, organizzato con Aspenia e Fondazione ICOSA in occasione della pubblicazione del nuovo numero della rivista Aspenia – dedicato a questi temi – hanno partecipato: Boris Biancheri, ISPI; Mario Calabresi, La Stampa; Marta Dassù, Aspenia; Marco Fortis, Università Cattolica; Sergio Romano, Corriere della Sera; Stefano Stefanini, Consigliere Diplomatico del presidente della Repubblica; Vittorio Terzi, Camera di Commercio Americana in Italia; Kurt Volker, Centro Transatlantico SAIS a Washington e Fondazione ICOSA.

Formazione

1) I Master

- ❖ Master in Diplomacy, rivolto a coloro che vogliono prepararsi al concorso diplomatico del Ministero degli Affari Esteri;
- ❖ Master in International Cooperation (Development), per acquisire gli strumenti necessari alla gestione di progetti di sviluppo implementati da Organizzazioni Internazionali governative e non governative;
- ❖ Master in International Cooperation (Emergencies), per comprendere il contesto e apprendere le tecniche per operare efficacemente nelle emergenze umanitarie.

Nel 2011 è terminata la quinta edizione dei 3 Master (della durata di dieci mesi da ottobre a luglio) a cui hanno preso parte 62 studenti. Il Master in Diplomacy si è sviluppato su 4 moduli focalizzati sulle materie delle prove scritte del concorso del Ministero degli Affari Esteri, affiancati da simulazioni delle prove attitudinali e di concorso, seminari con diplomatici e un viaggio di studio a Bruxelles. I contenuti dei due Master in Cooperation si sono focalizzati invece su: gli attori della cooperazione, gli strumenti della cooperazione, il management dello sviluppo o delle emergenze, *disaster risk reduction* e la ricostruzione post conflitto. Le attività di studio frontali sono state integrate da simulazioni, esercitazioni guidate e dalla preparazione di veri e propri progetti di sviluppo ed emergenza, commissionati dall’Ong Oxfam Italia ed elaborati sulla base del materiale e dei dati raccolti durante uno *study tour* organizzato nei Territori palestinesi. Al termine del percorso d’aula gli studenti dei Master in International Cooperation hanno svolto tirocini all’estero e in Italia presso organizzazioni governative e non mentre i partecipanti al Master in Diplomacy hanno affrontato il concorso per la carriera diplomatica (uno studente ISPI è arrivato primo nella graduatoria; la media di vincitori diplomati in ISPI è stata del 14%).

A fine settembre si sono svolte le selezioni per l’edizione 2011-2012 dei Master, che hanno visto un numero di iscritti (55) di poco inferiore a quello dell’edizione precedente. Il programma del Master in Diplomacy è stato modificato a seguito dell’informazione del

Mae relativa a un anticipo dell'uscita del bando di concorso a febbraio. Per quanto concerne invece i due Master in International Cooperation, la parte relativa a "Disaster Risk Reduction" è diventata un modulo a sé stante, comune a entrambi i percorsi.

2) Winter e Summer School, Diplomi

Nel 2011 sono stati realizzati 61 corsi brevi (15 ore ciascuno), di cui 24 proposti nella Winter School 2010/2011, 26 nell'ambito della Summer School 2011 e 11 nella Winter School 2011/2012 tra novembre e dicembre, a cui si aggiungono i corsi in distance learning. I corsi hanno proposto approfondimenti intensivi di 15 ore su temi quali: sviluppo, microfinanza, interventi umanitari, diritti umani, affari europei, organizzazioni internazionali, geopolitica e Africa.

Inoltre, sono stati proposti 5 diplomi (di 75 ore ciascuno) in:

- Sviluppo e cooperazione internazionale
- Emergenze e interventi umanitari
- European Affairs
- Africa (in collaborazione con l'Università degli Studi di Pavia)
- Microfinanza (in collaborazione con la Fondazione Giordano Dell'Amore e Microfinanza Srl)

I corsi brevi hanno coinvolto, tra Winter e Summer School, più di 800 persone.

3) Advanced diplomas e corsi per operatori

Nel 2011 sono stati realizzati i seguenti Advanced Diploma (75 ore ciascuno tra attività in aula e moduli in distance learning):

- Advanced Diploma in *International Humanitarian Law*, organizzato in collaborazione con l'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo
- Advanced Diploma in *Project Cycle Management*, organizzato in collaborazione con le Ong CeLIM e Cisy
- Advanced Diploma in *Management of Humanitarian Interventions*, realizzato in collaborazione con The Sphere Project, Ginevra
- Advanced Diploma in *Fundraising*, in collaborazione con la Scuola di Fundraising di Roma
- Advanced Diploma in *Post War Reconstruction*, in collaborazione con la Post War Reconstruction and Development Unit-Università di York
- Advanced Diploma in *Children and Development*, in collaborazione con il Comitato Italiano per l'Unicef e Save the Children-Italia Onlus
- Advanced Diploma in *Effective Electoral Assistance*, organizzato in collaborazione con funzionari provenienti da Ec, Undp, Bridge, Idea.

Agli Advanced Diplomas hanno preso parte 105 persone.

4) Altri corsi

Distance Learning

Nel 2011 sono stati organizzati i seguenti corsi in distance learning:

- International Humanitarian Law and Non-State Actors;
- Control and Respect of International Humanitarian Law and Human Rights Violations in Peace Operation;
- Migration;
- Coordination of the Multilateral Response to Humanitarian crisis;
- Humanitarian Protection;
- Reconciliation;
- Il futuro dell'Unione europea: integrazione e istituzioni;
- The Economy of the European Union;
- Disaster Preparedness for Effective Response;
- Health Emergencies in Large Population;
- Europe's (Un)common Foreign and Defence Policy;
- Children Rights. International Standards and the Process of Implementation;
- Children and MDG's: Goals, strategies and achievements;
- Children on the Move. Understanding Causes and Consequences and Taking Actions;
- EU Electoral Observation.

✓ **"Sapere a tutto campo"**

Nel 2011 l'ISPI ha preso parte all'iniziativa "Sapere a tutto campo" organizzata dall'Università Bocconi con l'obiettivo di avvicinare gli studenti delle facoltà di economia e giurisprudenza a tematiche di attualità, spesso distanti dal loro percorso di studi.

In particolare l'ISPI ha organizzato il corso "Migrations: Dynamics and Characteristics" e il corso "Il mondo dopo la primavera araba", con la partecipazione di circa 100 studenti ciascuno.

Inoltre, 120 studenti dell'Università Bocconi hanno partecipato gratuitamente a 24 dei corsi brevi proposti nell'ambito della Winter School.

✓ **Accordo ISPI-IULM**

Nell'anno accademico 2010-2011 e 2011-2012 gli studenti della IULM hanno potuto partecipare alla Winter School dell'ISPI con il riconoscimento dei crediti formativi da parte dell'Università.

L'ISPI ha anche partecipato alle attività formative all'interno del Master in Comunicazione per le Relazioni internazionali della IULM. Il contributo dell'ISPI è stato di organizzare tre moduli del Master (il primo su "Struttura della Società Internazionale", il secondo su "Comunicazione e organismi internazionali" e il terzo su "Media e sviluppo") e di contribuire alla supervisione del lavoro di tesi finale degli studenti sul tema delle lobby in Brasile, India e Turchia.

Per il 2011-2012, dato il successo ottenuto dall'iniziativa, l'accordo è stato nuovamente confermato, con un aumento del contributo dell'ISPI per la realizzazione della tesi finale degli studenti e l'organizzazione del Modulo su "Struttura della società internazionale".

✓ **Tender ECHO**

È proseguita nel 2011 l'erogazione di corsi per funzionari di Echo alla luce del bando vinto nel 2009. Sino a ora i corsi si sono concentrati su training specifici legati alla gestione operativa dei programmi di Echo per i quali l'ISPI ha realizzato due moduli in *distance learning*.

✓ **Corso per Consiglieri di Legazione**

Nel mese di marzo 2011 si è tenuto, seppur in forma ridotta a causa dei tagli dei fondi cui anche il Ministero degli Affari Esteri ha dovuto far fronte, un modulo per consiglieri di legazione, diplomatici con circa 10/12 anni di esperienza e almeno due sedi estere alle spalle. In particolare il modulo milanese 2011 è stato composto da tre giornate di approfondimento, le prime due, a cura dell'ISPI, sulla situazione economico finanziaria mondiale e la proiezione internazionale di Milano. La terza giornata è stata realizzata grazie al supporto di Promos ed è stata focalizzata sul dialogo con le imprese del territorio lombardo.

5) Field Experience - Kosovo

Nel mese di luglio 2011 si è tenuta la prima Field Experience organizzata con lo scopo di favorire la conoscenza diretta delle problematiche in un contesto di post-conflict e di cooperazione allo sviluppo. L'esperienza si è svolta in Kosovo con la partecipazione di 16 persone, fra studenti dei corsi brevi ISPI e giovani partecipanti a Globe. Durante il soggiorno in Kosovo i partecipanti hanno incontrato rappresentanti della società civile, funzionari di organizzazioni internazionali e Ong, diplomatici e militari della Kfor.

6) Tucci's Academic Lectures

Le Tucci's Academic Lectures sono incontri a porte chiuse per gli studenti dei Master ISPI nei quali gli ospiti propongono spunti di riflessione legati alla propria esperienza professionale, su cui viene poi aperto un dibattito con gli studenti.

Gli incontri prendono il nome da Sandro Tucci, già portavoce di Unrwa e di Unodc, che per anni ha svolto attività di docenza all'interno dei Master ISPI.

Nel 2011 si sono tenuti incontri con Gabriele Giudice, Commissione Europea; Stefano Stefanini, consigliere diplomatico del presidente della Repubblica e, in occasione dell'apertura del nuovo anno di studi 2011- 2012, con l'ammiraglio Di Paola, attuale ministro della Difesa.

Pubblicazioni

1) Nuovo Atlante di geopolitica ISPI-Treccani

La sfida principale per l'Ispi nel 2011, sul piano delle pubblicazioni, è stata la realizzazione di un nuovo Atlante di geopolitica con l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana. L'opera (circa

1.200 pagine) è organizzata in tre sezioni, che offrono prospettive diverse e interconnesse: *Mondo e Tendenze* su grandi questioni trasversali; *Stati*, che tratta dettagliatamente tutti i membri delle Nazioni Unite; *Organizzazioni internazionali*, in cui sono analizzate le maggiori organizzazioni internazionali esistenti.

- La sezione *Mondo e Tendenze* raccoglie diciassette capitoli riguardanti le più rilevanti dinamiche globali contemporanee, lette alla luce della tensione tra fenomeni di globalizzazione e regionalizzazione, indirizzo dell'opera.
- La sezione *Stati* comprende tutti i membri dell'ONU al momento della predisposizione dell'opera, più alcuni paesi di particolare importanza geopolitica (Palestina, Taiwan, Città del Vaticano e Kosovo). Gli stati sono riportati in ordine alfabetico, con la sola eccezione dell'Italia, collocata in apertura della relativa sezione. Di ciascuno stato sono fornite informazioni storiche utili alla comprensione della realtà contemporanea ed è analizzato per caratteristiche interne (economiche, politiche, sociali, istituzionali), ruolo internazionale e collocazione geopolitica, e l'organizzazione delle schede è la stessa per ogni stato della stessa rilevanza, in modo da facilitare la comparazione. Oltre 70 indicatori sono stati utilizzati per gli stati più rilevanti.
- La sezione *Organizzazioni internazionali* include quelle a portata sia globale che regionale, elencate in ordine alfabetico sulla base della denominazione ufficiale, con le sole eccezioni del sistema delle Nazioni Unite e dell'Unione europea, collocate in apertura di sezione.

Valore aggiunto e indispensabile compendio alla trattazione sono gli oltre 700 grafici, 200 carte tematiche e 400 box di approfondimento che corredano l'opera.

2) "Quaderni di Relazioni Internazionali"

I due numeri pubblicati nel 2011 sono stati rispettivamente dedicati a *I nuovi poli regionali* (maggio) e *L'ingerenza umanitaria tra protezione dei diritti e realismo* (novembre). I «Quaderni di Relazioni Internazionali» vengono distribuiti gratuitamente a un indirizzario di 1.000 nominativi identificati tra *opinion leaders*, rappresentanti istituzionali, esponenti della business community e altri interlocutori di particolare rilievo per l'ISPI; sono inoltre disponibili gratuitamente sul sito ISPI e promossi in occasione di eventi pubblici.

3) "ISPI-Policy Brief"

L'obiettivo di questa pubblicazione è di approfondire – con un approccio di policy – alcune delle aree oggetto di analisi da parte dell'Istituto, all'interno dei vari Osservatori di ricerca, portando all'attenzione del pubblico tematiche di geopolitica e geoeconomia rilevanti per il nostro paese. Nel 2010 sono stati pubblicati i seguenti numeri:

n. 213, *La sicurezza energetica e i paesi produttori*, di Matteo Verda, dicembre 2011

n. 212, *L'euro sconti il suo "peccato originale"*, di Antonio Villafranca, settembre 2011

n. 211, *Il ruolo della società civile afgana nel processo di riconciliazione*, di Giuliano Battiston, luglio 2011

n. 210, *Strategic Stability in US-China relations*, di Brad Glosserman ed Eleni

Ekmektsioglou, maggio 2011

n. 209, *La diplomazia delle frontiere*, di Francesco Grandi, maggio 2011

n. 208, *L'impegno di pace e sicurezza in Somalia: molti attori internazionali, poca conoscenza del terreno*, di Mario Raffaelli, aprile 2011

n. 207, *La politica regionale fra conservatorismo e revisionismo*, di Gian Paolo Calchi Novati, aprile 2011

n. 206, *Storia e conflitti del Caucaso meridionale. Una questione da affrontare*, di Aldo Ferrari, marzo 2011

n. 205, *The Strengthened Economic Governance Framework: Some Guidelines*, di Carlo Altomonte e Silvia Merler, marzo 2011

n. 204, *La riforma della governance economica europea, l'analisi annuale della crescita e la correzione della finanza pubblica italiana*, di Franco Bruni, marzo 2011

n. 203, *What State in Palestine? Palestinian institutional reform and the limits of the State-building approach*, di Paolo Napolitano, gennaio 2011

4) ISPI Analysis

Dal 2010 ai Policy Brief si è aggiunta questa pubblicazione di taglio più analitico e mirata a dare in maniera concisa il quadro di avvenimenti, politiche o rapporti internazionali tra paesi o all'interno delle istituzioni internazionali. Nel 2011 sono stati pubblicati i seguenti numeri:

n. 91, *Planning the End Game: The Bonn Conference and Pakistan's perceptions*, di Elisa Giunchi, dicembre 2011

n. 90, *Russian oil and gas industry's investment potential and problems*, di Tatiana I. Ruzhinskaya, dicembre 2011

n. 89, *Le strategie di politica energetica del Turkmenistan: un "gigante energetico" nel cuore dell'Asia centrale*, di Carlo Frappi, dicembre 2011

n. 88, *Mozambique: the challenge of fighting external dependence, between aid and hydrocarbons*, di Lia Quartapelle, dicembre 2011

n. 87, *Il petrolio libico tra incertezze politiche e nuova concorrenza internazionale*, di Arturo Varvelli, dicembre 2011

n. 86, *Energy Security in Nigeria*, di Jorrit Rients Oppewal, dicembre 2011

n. 85, *Japanese Politics after the Quake: Can Japan Rise Again?*, di Yuichi Hosoya, dicembre 2011

n. 84, *(H)edging toward Trilateralism Japanese Foreign Policy in an Uncertain World*, di Brad Glosserman, dicembre 2011

n. 83, *Post-3.11 Japan: A Matter of Restoring Trust?*, di Haruko Satoh, dicembre 2011

n. 82, *The Japanese Economy after the Tohoku Earthquake*, di Franz Waldenberger, dicembre 2011

n. 81, *Japan's Security Policy under the Democratic Party of Japan (DPJ)*, Paul Midford, dicembre 2011

n. 80, *The Kyrgyz presidential Elections: A Historic Step Towards Exclusive Democracy?*, di

Anvar Rahmetov, novembre 2011

n. 79, *The limits of institutional engineering: the EEAS and the EU's power in a changing environment*, di Caterina Carta, novembre 2011

n. 78, *The EEAS at work: structure and power distribution*, di Marco Valigi, novembre 2011

n. 77, *Can the EU be effective without an army?*, di Clara Portela, novembre 2011

n. 76, *The EU foreign policy and security identity: waning or waxing?*, di James Sperling, novembre 2011

n. 75, *The EEAS: Diplomacy in search of a strategy?*, di Richard G. Whitman, novembre 2011

n. 74, *From Global Europe to the Neighborhood: time for a new strategy*, di Enrico Fassi, novembre 2011

n. 73, *La Turchia e la primavera araba*, di Valeria Talbot, ottobre 2011

n. 72, *La Siria tra rivolte e repressione*, di Stefano Torelli, ottobre 2011

n. 71, *La Nato, la Libia, l'Europa. Alla ricerca di Shangri-La?*, di Gianluca Pastori, ottobre 2011

n. 70, *Dai Gelsomini alle urne: una legittimità da consolidare*, di Ahmed Driss, ottobre 2011

n. 69, *Europa centro-orientale: al riparo (per ora) dell'eurocrisi*, di Lucia Tajoli, ottobre 2011

n. 68, *Polonia: una nuova potenza europea alle urne*, di Serena Giusti, ottobre 2011

n. 67, *Dieci anni dopo. L'11 settembre e il fallimento dell'intelligence*, di Francesco Marone, settembre 2011

n. 66, *Six Months After the Egyptian Revolution. Prospects in the Struggle to Change the Unchanged*, di Sally Khalifa Isaac, luglio 2011

n. 65, *Loosing the crop? Why the US does not harvest the Arab fall?*, di Florence Gaub, luglio 2011

n. 64, *Una, due o tre Somalie*, di Pier Luigi Malesani, luglio 2011

n. 63, *Italia e Somalia: le priorità nell'era della globalizzazione*, di Gian Paolo Calchi Novati e Lia Quartapelle, luglio 2011

n. 62, *Somalia: conflitti interni e destabilizzazione regionale*, di Matteo Guglielmo, luglio 2011

n. 61, *Monogorod, il paradosso che guida l'economia russa*, di Marco De Masi, luglio 2011

n. 60, *Afghanistan after 2014: the narco-dimension*, di Andrea Mancini, luglio 2011

n. 59, *A possible framework for Afghanistan negotiations*, di Giandomenico Picco, luglio 2011

n. 58, *Il futuro dell'Afghanistan. La gestione della sicurezza nelle mani delle forze di sicurezza afgane*, di Andrea Carati, luglio 2011

n. 57, *57 Moldova: between political stalemate and international negotiations*, di Vera Ragone, giugno 2011

n. 56, *Il conflitto del Kashmir: il negoziato tra India e Pakistan e la dimensione locale della disputa*, di Antía Mato Bouzas, maggio 2011

n. 55, *Defining China's Role in International System*, di Zhongqi Pan, maggio 2011

n. 54, *China's New Foreign Policy "Assertiveness". Motivations and Implications*, di Suisheng Zhao, maggio 2011

n. 53, *China and the Arab Spring: External and Internal Consequences and Implications for EU-China Cooperation*, di Jonas Parello-Plesner, maggio 2011

- n. 52, *China's Growing International Role: Words, Deeds and Needs*, di Niklas Swanström, maggio 2011
- n. 51, *Kazakhstan's presidential Elections 2011: Nazarbayev Postpones Succession*, di Anvar Rahmetov, maggio 2011
- n. 50, *Stabilità e modernizzazione nella Russia di oggi*, di Tomislava Penkova, maggio 2011
- n. 49, *L'economia della complessità: cause, vincoli e prospettive dello sviluppo socio economico nel Corno d'Africa*, di Maria Letizia Santangelo, aprile 2011
- n. 48, *The role of external powers*, di Vladimir Shubin, aprile 2011
- n. 47, *Le diverse letture della questione islamica*, di Matteo Guglielmo, aprile 2011
- n. 46, *Crisis on the Korean Peninsula: Testing China's Appetite for International Negotiation Pro-Kremlin Youth Movements in Russia and the Idea of Conservative Modernisation*, di Laura Petrone, aprile 2011
- n. 45, *L'alleanza per la modernizzazione fra Bruxelles e Mosca*, di Serena Giusti, marzo 2011
- n. 44, *Crisis on the Korean Peninsula: Testing China's Appetite for International Negotiation*, di Donatello Osti, febbraio 2011
- n. 43, *Albania: esplosione di una crisi pre-annunciata*, di Gert Guri, febbraio 2011
- n. 42, *Russian Federation Modernization: towards e-Democracy?*, di Alessandro Cifariello, gennaio 2011
- n. 41, *Vent'anni di dis-Unione Sovietica. State building o nation building? Il caso della Georgia*, di Marilisa Lorusso, gennaio 2011
- n. 40, *Turkey's democratic impasse: Resurfacing Islamism or business as usual in the political centre?*, di Berna Yilmaz, gennaio 2011
- n. 39, *La Repubblica Democratica del Congo: paese post conflittuale o potenza regionale nascente?*, di Leonardo Baroncelli, gennaio 2011.

5) ISPI Dossier

ISPI Dossier è la newsletter online dell'ISPI, lanciata alla fine del 2009, con l'obiettivo di aggiungere alla consueta informazione sull'attività dell'Istituto un approfondimento su temi di attualità o comunque questioni di particolare rilievo nello scenario internazionale. Trattandosi di una pubblicazione snella e tempestiva, infatti, permette di seguire l'attualità meglio dei Policy Brief e delle analisi già realizzate dagli Osservatori di ricerca dell'ISPI. La duplice articolazione, che consente sia di inquadrare le tematiche affrontate – con sezioni dedicate specificamente a background e scenari – sia di suggerire letture e commenti di approfondimenti, ne fa inoltre un utile punto di riferimento per tutti coloro che sono interessati alle tematiche affrontate, siano essi giornalisti, ricercatori, studenti oppure operatori.

Nel 2011 sono stati pubblicati i seguenti dossier:

- *2012 il mondo che verrà*, dicembre 2011
- *Iran-Israele: ultimo avviso?*, novembre 2011
- *India, potenza incompiuta?*, novembre 2011

- *Primavera araba: test Tunisia*, ottobre 2011
- *Crisi & Euro: New Europe VS Old Europe?*, ottobre 2011
- *“Nuova” Palestina, la svolta impossibile*, settembre 2011
- *Eurocrack: come uscirne*, settembre 2011
- *Una scossa libica per la Primavera araba?*, agosto 2011
- *Autunno caldo per la Primavera araba*, luglio 2011
- *FMI e nuovi equilibri: le sfide della Lagarde*, luglio 2011
- *Giustizia internazionale: ostacolo o soluzione alle crisi?*, giugno 2011
- *Il “modello Turchia” alla prova del voto*, giugno 2011
- *Una nuova diplomazia per l’immigrazione*, maggio 2011
- *Sarkozy: alla ricerca della Grandeur perduta*, aprile 2011
- *L’Euro si salverà. E l’Italia?*, marzo 2011
- *Arabia Saudita: l’ultimo tassello del domino?*, marzo 2011
- *Rifornimenti energetici a rischio?*, marzo 2011
- *Mediterraneo e Balcani: Eu, where are you?*, febbraio 2011
- *Un modello turco per il mondo arabo?*, febbraio 2011
- *Sud Sudan: la posta in gioco del referendum*, gennaio 2011
- *Tunisia: effetto domino?*, gennaio 2011

6) Libia Forum

Per rispondere al contingente bisogno di approfondimento sulla crisi Libica esplosa nei primi mesi del 2011, l’ISPI ha seguito durante il suo acme l’evoluzione quotidiana degli eventi attraverso un forum incentrato su domande – aperte ai commenti dei lettori – poste a esperti, diplomatici e giornalisti su temi cruciali, quali il futuro del paese, gli interessi delle potenze internazionali, il ruolo della Nato, dell’Onu, dell’Unione africana e delle altre organizzazioni internazionali coinvolte. Di seguito l’elenco dei numeri:

1. *La questione del comando potrebbe mettere a repentaglio l’intera operazione?*
2. *Quali sono i veri motivi dell’azione di Sarkozy contro la Libia?*
3. *L’azione militare potrà alimentare o inibire la rivolta araba?*
4. *Proteggere la popolazione o cacciare Gheddafi: qual è il vero obiettivo dell’intervento?*
5. *Senza un ruolo più attivo degli Stati Uniti è possibile una soluzione rapida della crisi?*
6. *C’è ancora spazio per una soluzione diplomatica?*
7. *Libia, Siria e paesi del Golfo: sono giustificate le accuse di un double standard?*
8. *Crisi libica: quale ruolo per l’Italia?*
9. *Perché l’Unione africana non ha avuto un ruolo attivo nella crisi*
10. *La Nato in azione: too much or too little?*
11. *Intervento francese in Libia e Costa d’Avorio: nuova politica estera per Sarkozy?*
12. *Il futuro della Libia: unita o divisa?*
13. *Crisi Mediterraneo: Europa assente?*

7) Osservatorio parlamentare di Politica Internazionale

Nell'ambito dell'Osservatorio parlamentare di politica internazionale - avviato nel 2008 dalla Camera dei Deputati, dal Senato e dal Ministero degli Affari Esteri, con il coinvolgimento dell'ISPI, dello IAI, del CeSPI e del CeSI – l'ISPI ha realizzato nel 2011 i seguenti lavori:

- *Sicurezza energetica*, novembre 2011 (numero doppio)
- *La governance economica tra squilibri e prospettive dell'Ue: l'interesse italiano*, ott. 2011
- *La Russia dopo la crisi: i rapporti economici con l'Italia, la cooperazione energetica e il mondo sindacale*, luglio 2011
- *Il mix energetico nei paesi del G8*, luglio 2011
- *Sicurezza energetica*, aprile/giugno 2011
- *Il futuro della Libia dell'Afghanistan tra debolezze interne e intervento esterno*, giugno 2011
- *La situazione politica in Turchia alla vigilia delle elezioni legislative*, maggio 2011
- *La riforma della governance economica europea*, aprile 2011
- *Sicurezza energetica*, gennaio/marzo 2011

8) Annuario sulla politica estera italiana

Realizzato sempre in cooperazione con lo IAI e pubblicato dalla casa editrice Il Mulino, anche nel 2011 l'Annuario ha mantenuto la struttura adottata dal 2010, incentrata su *La politica estera dell'Italia*, con l'obiettivo di concentrare le analisi e i commenti quasi esclusivamente sul ruolo del nostro paese in un mondo che cambia: un ampio capitolo introduttivo, corredato da grafici e tabelle analitiche, offre il quadro degli interessi, le priorità e le principali iniziative dell'Italia in campo internazionale; i capitoli settoriali approfondiscono vari aspetti dell'azione esterna dell'Italia. Il volume include una doppia cronologia – sui maggiori eventi internazionali e sulla politica estera dell'Italia – e un indice analitico.

L'edizione 2011 è stata curata, come sempre, da Alessandro Colombo e Gianni Bonvicini e contiene i seguenti approfondimenti:

Parte prima

- *L'Italia e la trasformazione dello scenario internazionale*, di Gianni Bonvicini, IAI; Andrea Carati, ISPI; Alessandro Colombo, ISPI e Università di Milano; Raffaello Matarazzo, IAI; Stefano Silvestri, IAI.

Parte seconda

- *L'evoluzione della governance economica e della vigilanza finanziaria europea*, di Franco Bruni, ISPI e Università Bocconi; Paolo Guerrieri, IAI e Università La Sapienza di Roma
- *Verso una difficile riforma del sistema multilaterale*, di Federico Niglia, IAI e Università Luiss; Nicoletta Pirozzi, IAI
- *Le attività nel campo della sicurezza e difesa*, di Valerio Briani, IAI; Federica Di Camillo, IAI; Alessandro Marrone, IAI; Alessandro Riccardo Ungaro, IAI

- *Un anno non facile nell'Unione europea*, di Michele Comelli, IAI; Raffaello Matarazzo, IAI; Antonio Villafranca, ISPI
- *I rapporti con Washington*, di Riccardo Alcaro, IAI; Emiliano Alessandri, IAI;
- *Il persistente impegno nei Balcani*, di Serena Giusti, ISPI
- *La Russia, il Caucaso e le questioni energetiche* di Aldo Ferrari, ISPI e Università Ca' Foscari di Venezia; Carlo Frappi, ISPI; Tomislava Penkova, ISPI
- *Mediterraneo, Medio Oriente e Nord Africa*, di Riccardo Alcaro, IAI; Silvia Colombo, IAI; Nathalie Tocci, IAI; Valeria Talbot, ISPI; Arturo Varvelli, ISPI
- *Il rinnovato interesse per l'America Latina*, di Antonella Mori, Università Bocconi;
- *Alla scoperta della Cina e dell'India*, di Domenico Amirante, Seconda Università degli Studi di Napoli; Francesco Montessoro, Università degli Studi di Milano
- *Interessi commerciali e lotta al terrorismo nell'Africa sub sahariana*, di Gian Paolo Calchi Novati, ISPI e Università degli Studi di Pavia; Lia Quartapelle, ISPI
- *Il contrastato dossier sulle migrazioni*, di Bruno Nascimbene, Università degli Studi di Milano; Alessia Di Pascale, Università degli Studi di Milano.

Documentazione

- Cronologia della politica estera italiana, gennaio-dicembre 2010
- Cronologia dei principali eventi europei e internazionali, gennaio-dicembre 2010

Altre iniziative

1) "L'Europa va a scuola"

Nel 2011 si è svolta la VII edizione dell'iniziativa "*L'Europa va a scuola*", progetto che mira a diffondere fra le nuove generazioni un sano e costruttivo senso di appartenenza all'Unione europea, coinvolgendo gli studenti di scuole medie superiori di diverse province in un gioco-concorso ("*Chi vuol essere europeo*") basato su un CD Rom realizzato dall'ISPI. La VII edizione è stata dedicata al tema "*L'ambiente dei giovani europei*" e organizzata con il contributo dell'Upi (Unione delle Province d'Italia) e del ministero della Gioventù. Le province coinvolte sono state Milano, Lodi, Pisa, Sassari, Trento e Roma e vi hanno partecipato circa 10.000 studenti. Sono state invece circa 2.000 le persone direttamente coinvolte nelle tavole rotonde di apertura e chiusura, di seguito indicate:

Milano: 14 marzo; 13 aprile
Roma: 9 marzo; 13 aprile
Sassari: (capofila) 4 marzo; 18 aprile
Lodi: 14 marzo ; 8 aprile
Pisa: 1 marzo; 2 maggio

2) Expo 2015

Ciclo di incontri ristretti "*Expo2015: le relazioni internazionali di Milano e del territorio lombardo*", tra i responsabili delle relazioni internazionali degli enti che operano per l'internazionalizzazione sul territorio lombardo e il direttore Affari Internazionali di Expo 2015, Stefano Gatti, come scambio e confronto nelle tappe di avvicinamento all'Expo. Gli

incontri, avviati nel 2010, sono proseguiti nel 2011 con due appuntamenti (24 marzo e 28 giugno a Milano), dedicati all'illustrazione della strategia di engagement dei Partecipanti Internazionali, preceduti dall'incontro del 20 gennaio sulla fase post-registrazione di Expo Milano 2015 presso il Bureau International des Expositions.

3) Giornate di orientamento alle carriere internazionali

L'attività di orientamento dell'ISPI rivolta ai giovani interessati alle carriere internazionali ha visto nel 2011 l'organizzazione dell'edizione nazionale di Globe, svoltasi a Siena il 20 maggio, in collaborazione con la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi.

Alla manifestazione hanno partecipato oltre 400 giovani e sono state organizzate 17 tavole rotonde con la presenza di circa 30 relatori, tra diplomatici, funzionari internazionali e operatori di Ong, sui seguenti temi: Lavorare in diplomazia; Lavorare nella cooperazione internazionale; Lavorare nelle istituzioni europee; Opportunità nelle organizzazioni internazionali, ONG, Nazioni Unite; Il concorso diplomatico e per le istituzioni europee; Lavorare nei conflitti e nei disastri naturali; Lavorare nei progetti di sviluppo; Lavorare nelle migrazioni e con i rifugiati; La diplomazia in azienda; Lavorare nelle missioni di monitoraggio elettorale e nell'Institution Building.

Sempre nel 2011 sono stati promossi altri tre incontri:

- una giornata informativa regionale a Catania in aprile, in collaborazione con la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università a cui hanno preso parte 350 studenti;
- "Globe Triennio" presso l'ISPI a novembre, giornata destinata ai soli studenti delle lauree triennali a cui hanno partecipato oltre 300 giovani.
- una giornata regionale a Bari in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari a cui hanno preso parte oltre 700 persone, provenienti dalla sola regione Puglia.

3) Inviti a Palazzo Clerici

L'ISPI, che ha sede a Palazzo Clerici dal 1941 e da sempre è impegnato nel suo recupero e valorizzazione, organizza una serie di iniziative volte ad "aprire" sempre di più il Palazzo alla città di Milano:

"Visite guidate alle sale storiche", organizzate mensilmente, per gruppi di circa 20 persone

"Libri a Palazzo Clerici – Incontri con la cultura internazionale"

- Ciclo di incontri "Libri a Palazzo Clerici - In viaggio" dedicato a volumi che raccontano paesi e città del mondo con una particolare sensibilità alle relazioni internazionali, oltre che agli aspetti culturali, sociali, politici ed economici
- *I cinesi sono differenti*, 7 giugno, organizzato in occasione della pubblicazione dell'omonimo volume di Marco Croci (ed. Brioschi), con la partecipazione dell'autore, Francesco Brioschi, Brioschi Editore; Franco Bruni, ISPI e Università Bocconi; Fernando Mezzetti, La Stampa.
- *Destini di frontiera. Da Vladivostok a Khartoum, un viaggio in nove storie*, 14 giugno, organizzato in occasione della pubblicazione dell'omonimo volume di Federico Fubini

- (ed. Laterza), con la partecipazione dell'Autore e Paolo Poggiati, Amnesty International - Sezione Italiana.
- *Gli italiani di New York*, 22 giugno, organizzato in occasione della pubblicazione dell'omonimo volume di Maurizio Molinari (ed. Laterza), con la partecipazione dell'autore; Marco Magnani, Mediobanca e Young Global Leader 2010 del World Economic Forum; Paolo Magri, ISPI; Marco Oriolo, Giovani Imprenditori di Confindustria.
 - *"I media nell'Italia di Alfredo Frassati, l'inventore della Stampa"*, 26 maggio, in occasione della pubblicazione del volume *Frassati, l'inventore della Stampa* a cura di Alberto Sinigaglia (ed. Aragno). Hanno partecipato: Jas Gawronski, giornalista e presidente Fondazione "La Quadriennale di Roma"; Paolo Mieli, RCS Libri; Gian Giacomo Migone, professore ed editorialista di varie riviste e giornali; Sergio Romano, Corriere della Sera.
 - *"Il rapporto degli Italiani con la loro identità nazionale"* – 30 marzo, organizzato nell'ambito del ciclo dedicato a "150 anni d'Italia tra identità nazionale e internazionale" e al rapporto degli Italiani con la loro identità nazionale e ha tratto spunto dalla pubblicazione del volume di Sergio Romano e Marc Lazar, con Michele Canonica, *L'Italia disunita* (ed. Longanesi). Hanno partecipato: Michele Ainis, Università di Teramo; Franco Bruni, ISPI e Università Bocconi; Michele Canonica, Comitato di Parigi della Società Dante Alighieri; Sergio Romano, Corriere della Sera.
 - *Elogio del silenzio*, 14 febbraio, organizzato in occasione della pubblicazione dell'omonimo volume dell'Amb. Boris Biancheri (ed. Feltrinelli). Hanno partecipato, oltre all'autore, Romano Prodi e Sergio Romano.

4) Colloquium Privatissime

I Colloquium Privatissime sono incontri a porte chiuse organizzati secondo la formula del *lunch talk* e rivolti a un pubblico molto selezionato, costituito dai vertici delle aziende e delle istituzioni con cui l'ISPI maggiormente collabora. Si tratta di occasioni conviviali di dibattito e scambio informale di idee su tematiche di particolare rilievo e attualità nello scenario internazionale, organizzate intorno alla presenza in ISPI di personalità di rilievo internazionale. In particolare, nel 2011, è stato organizzato un Colloquium Privatissime, il 24 marzo, con Eduardo Campos, presidente del Partido Socialista Brasileiro e governatore dello stato brasiliano di Pernambuco, per parlare dello scenario politico, socio-economico e culturale del Brasile e delle implicazioni per l'Italia; e, il 4 novembre, con l'ammiraglio Giampaolo Di Paola, per parlare delle sfide della NATO in Afghanistan e Libia.

6) Progetto europeo GR: EEN

Finanziato nell'ambito del VII Programma Quadro della Commissione europea nel 2011, il progetto GR: EEN ha lo scopo di analizzare il ruolo dell'Europa nel sistema internazionale e, in particolare, come si colloca l'Ue in uno scenario che evolve verso la multipolarità. Le attività, che termineranno nel 2015, sono coordinate dall'Università di Warwick insieme al network composto da una decina di università e istituti di ricerca provenienti sia